



48° ANNO ACCADEMICO

SOCIETÀ MODENESE PER ESPOSIZIONI, FIERE E CORSE CAVALLI - MODENA

66^a Multifiera di Modena
Dal 1879

FIERARTE

*43^a Rassegna d'Arte***“Modenesi da ricordare”***omaggio a***Vittorio Magelli (1911-1988)***pittura-scultura-grafica**25 aprile - 16 maggio 2004*

SEDE ESPOSITIVA

CENTRO STUDI “L.A. MURATORI”

Modena - via Castel Maraldo, 19/c - Tel. 059 214161

In aprile, si rinnova l'appuntamento con “FIERARTE” la rassegna che il Centro Studi “Ludovico Antonio Muratori”, il “Circolo degli Artisti” e la “Compagnia dell'Arte” di Modena organizzano in collaborazione con la Società Modenese per Esposizioni Fiere e Corse Cavalli. Da quarantatré anni, grazie alla rassegna, l'appuntamento con la Fiera di Modena, oggi Multifiera, diviene per gli appassionati d'arte anche un'occasione per ritrovare una dimensione culturale vivace, per prendere coscienza dei nuovi stimoli che il settore offre, delle tendenze che vive sia in ambito locale che nazionale. Quest'anno “Fierarte”, torna alle proprie origini, al proprio cuore. La rassegna infatti si svolgerà nei locali del Centro Studi “Ludovico Antonio Muratori”, in Via Castel Maraldo, nel centro della città ma anche nel centro della vita culturale modenese. Il Centro Studi, infatti, da più di quarant'anni è punto di riferimento per gli artisti e luogo d'incontro per intenditori ed appassionati. Si tratta di un'attività preziosa, il cui valore non sempre è compreso e che va preservata e sostenuta. L'esperienza dell'arte passa soprattutto attraverso la storia ed attraverso l'incontro ed il confronto. Non basta seguire le mode non basta ‘fare tendenza’. Occorre avere la capacità di offrire spunti di riflessione e saper ripercorrere il passato per riuscire ad interpretare al meglio il presente. Questo è ciò che compie quotidianamente, con la propria attività, il ‘Centro Studi’ e che emerge anche nell'ormai tradizionale appuntamento di

“Fierarte”. Più di ottanta artisti, non solo modenesi ma provenienti da tutto il Paese esporranno le proprie opere. Oltre centocinquanta tra dipinti, sculture, grafiche accuratamente selezionati per offrire al pubblico una panoramica non solo attuale ma pure di grande qualità e di prestigio. Della rassegna fa parte anche la sezione dedicata ai “Modenesi da ricordare”, agli artisti che non ci sono più ma che hanno saputo affermarsi oltre gli ambiti locali e che hanno lasciato la propria impronta originale, attuale anche ai giorni nostri. Quest'anno la sezione sarà intitolata a Vittorio Magelli, il noto scultore modenese vissuto tra il 1911 ed il 1988. Sarà come sempre un'esposizione completa, che offrirà la possibilità di ricostruire, attraverso le opere di questo stupendo autore, il suo importante percorso umano ed artistico. Saranno esposti disegni, dipinti, terracotte e bronzetti, una selezione di opere importanti, a testimonianza di una ricchezza interiore e di una profonda spiritualità che non si sono spente con la morte dell'artista. E solo chi è artista, e quindi sa quanto sia importante produrre eventi culturali non solo di rilievo ma anche di spessore, è in grado oggi di offrire l'opportunità al pubblico di visitare una rassegna completa come ‘Fierarte’, frutto di un'esperienza che non ha eguali e che non ha prezzo.

Cristina Boschini

VITTORIO MAGELLI (1911-1988)

Pittore, scultore e grafico. Si diploma presso l'Istituto A. Venturi di Modena nel 1928; nel '29 si aggiudica il Pensionato Poletti per la pittura. Inizia a partecipare alle grandi manifestazioni d'arte in Italia: nel 1938 ottiene a Roma una prima prestigiosa affermazione vincendo i Littoriali per la scultura a tutto tondo. Dal 1939 (fino al 1947) insegna Plastica ornamentale ai corsi serali presso l'Istituto d'Arte A. Venturi. Nel 1949 gli viene dedicata una personale con dipinti, sculture e disegni presso la Saletta degli Amici dell'Arte.

Partecipa attivamente alla vita culturale di Modena; viene eletto Membro del Collegio dei Sindaci della Biennale di Venezia. Tra le sue opere monumentali: le porte in bronzo realizzate per la Chiesa della Madonna Pellegrina a Modena; la Fontana collocata nella piazza del centro turistico di Sestola, sull'Appennino modenese; le formelle in pietra che, con la verità del ritratto, conservano i lineamenti dei Combattenti per la libertà caduti nell'agosto 1944 durante la battaglia di Rocchetta Sandri. Altre sue opere sono conservate nel Cimitero comunale modenese, presso privati ed in Collezioni italiane (Fondazione Umberto Severi) e straniere (Mogadiscio - Somalia).

Nel 1981 la Galleria civica modenese gli dedica una vasta antologica che tra l'altro segna simbolicamente con la presenza di un grande



Vittorio Magelli



artista modenese l'inaugurazione ufficiale della sede espositiva presso la Palazzina del Vigarani ai Giardini pubblici. Dopo la scomparsa, retrospettive gli vengono dedicate dal Centro Studi L.A. Muratori, da "Fierarte" e, nel 1996, dal Museo Civico d'Arte di Modena. È presente in tutte le mostre del ciclo "Modenesi da ricordare" organizzate dal Centro Studi "L.A. Muratori" e dal Circolo degli Artisti di Modena.

da "Profili" di C.F. Teodoro

In occasione di una mostra antologica alla Palazzina Vigarani conobbi Vittorio Magelli. Una simpatia reciproca condita col dialetto, specie nelle barzellette, che amava raccontare. Quando venne a conoscenza che ero l'autore di un atto unico che faceva il verso alla pittura moderna mi pregò di leggerglielo.

Quante risate in casa sua! Un corridoio pieno di nudini sdraiati su sassi di fiume e due opere di pittura astratta. "Sono mie" disse come per scusarsi. Invitato a partecipare a una mostra a Bologna, all'inaugurazione si tenne in disparte per ascoltare i commenti degli addetti ai lavori, che stentavano a riconoscere nelle due opere la "mano di Magelli". Quando si presentò come l'autore di que due dipinti che avevano provocato sia sperticati consensi che aspre critiche, si giustificò: «A-i-ho vlù sol tòrev per al c...».

Luciano Zanasi

A FIERARTE ESPONGONO

MIRKO AMBROGINI
 CARMELLINA ARESTIA
 ANGELO BALDACCINI
 ERIO BARACCHI
 CARLO BARBIERI
 DANIELE BARBIERI
 ELENA BARBIERI
 GERARDO BATTISTA
 MAURIZIO BENASSI
 NELLO BENASSI
 BRUNO BENFENATI
 LUISA BERGAMINI
 LOREDANO BERNARDI
 GIANNI BERTOLINI
 SERGIO BIGARELLI
 LATINA BOTTAZZI COLFI
 FRANCO BUSSOLI
 MARCO CARRETTI
 LELLO CASALGRANDI
 GIUSEPPE CASTELLAZZI
 MARTA CERCHIARI MARCHIONI

GIOVANNI DE MARIA
 GUIDO DI CARLO
 FILIPPO DI SAVOIA
 DIONIZY DRELICHOWSKI
 ANGELO FANTONI
 ROBERTO FANTONI
 FRANCESCO FERLISI
 ALFREDO FERRI
 TERESA FRANGIPANE
 ALFONSO FRASNEDI
 FRANCO GARUTI
 GIORDANO GARUTI
 GIAN PIETRO GHIDONI
 DANIELE GIOVANARDI
 ANGIOLINA GRANDI
 GIAN IL CAMPONESE
 VITTORIO LOPEZ
 CLAUDIA MANENTI
 GIUSEPPE MARGANI
 ELISA MARTINETTI TORQUATO
 LINO MARZULLI

ROLANDO MAZZOLI
 ENRICO MIGLIOLI
 VASCO MONTECCHI
 CARLO MORETTI
 LIETTA MORSIANI
 ALFREDO MOTTI
 LUCIANA NOTARI
 FRANCO PAGLIANI
 CLARA PALTRINIERI
 NICO PARZIALE
 ROMANO PELLONI
 VINCENZO POLICARPO
 MIRIAM PROPERZI
 SERGIO RABITTI
 DANIELA RABOLLI
 GIUSEPPE RICCI
 RICCARDO RINALDI
 ANGELO ROMBI
 GIOVANNI RONCAGLIA
 CRISTINA RONCATI
 DANILO ROVAI

GILBERTO SANMARTINI
 GIUSEPPE SCHENETTI
 FRANCA SEMPREBON
 CESARE SERAFIN
 GIUSEPPE SILINGARDI
 CESARE SOLI
 ANGELO SPAMPINATO
 CLAUDIO SPATTINI
 GIANCARLO TAMAROZZI
 MARIO TAVOLARELLI
 ANGELO TAVONI
 SERGIO TRENTI
 GIORGIO TREVISAN
 SERGIO TUIS
 VITO TUMIATI
 MARIO SECONDO UGOLINI
 BICE ULMETTI
 ORNELLA VACCARI
 LUCIANA VASSENSA
 ROMANO VOLPARI
 BALDASSARE ZANINI



Mirko Ambrogini



Carmellina Arestia



Angelo Baldaccini



Erio Baracchi



Nello Benassi



Carlo Barbieri



Maurizio Benassi



Daniele Barbieri



Elena Barbieri



Luisa Bergamini



Gerardo Battista



Bruno Benfenati



Loredano Bernardi



Gianni Bertolini



Sergio Bigarelli



Latina Bottazzi Colfi



Franco Bussoli



Lello Casalgrandi



Marco Carretti



Marta Cerchiari Marchionni



Giuseppe Castellazzi



Giovanni De Maria



Guido Di Carlo



Filippo Di Savoia



Dionizy Drelichowski



Angelo Fantoni



Roberto Fantoni



Alfredo Ferri



Francesco Ferlisi



Angiolina Grandi



Alfonso Frasnedi



Franco Garuti



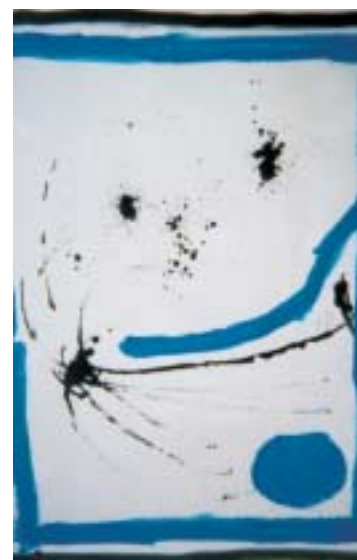
Teresa Frangipane



Giordano Garuti



Daniele Giovanardi



Gian Pietro Ghidoni



Gian Il Camponese



Claudia Manenti



Vittorio Lopez



Elisa Martinetti Torquato



Rolando Mazzoli



Lietta Morsiani



Lino Marzulli



Giuseppe Margani



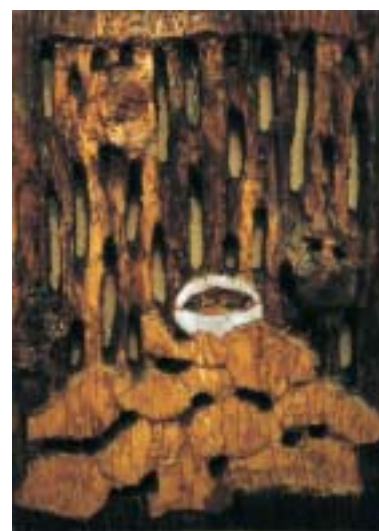
Enrico Miglioli



Vasco Montecchi



Alfredo Motti



Carlo Moretti



Luciana Notari



Franco Pagliani



Clara Paltrinieri



Nico Parziale



Romano Pelloni



Vincenzo Policarpo



Miriam Properzi



Sergio Rabitti



Daniela Rabolli



Giuseppe Ricci



Riccardo Rinaldi



Angelo Rombi



Giovanni Roncaglia



Franca Semprebon



Cristina Roncati



Gilberto Sanmartini



Giuseppe Schenetti



Danilo Rovai



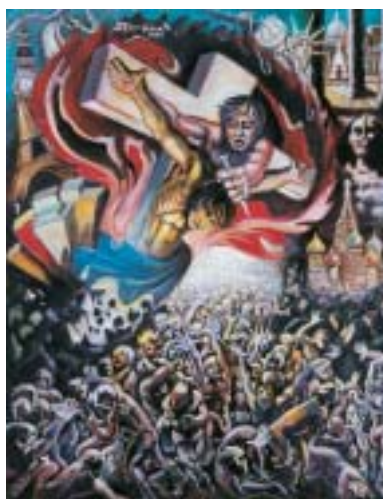
Cesare Soli



Cesare Serafino



Giuseppe Silingardi



Angelo Spampinato



Claudio Spattini



Giancarlo Tamarozzi



Mario Tavolarelli



Angelo Tavoni



Sergio Trenti



Giorgio Trevisan



Vito Tumiatì



Bice Ulmetti



Sergio Tuis



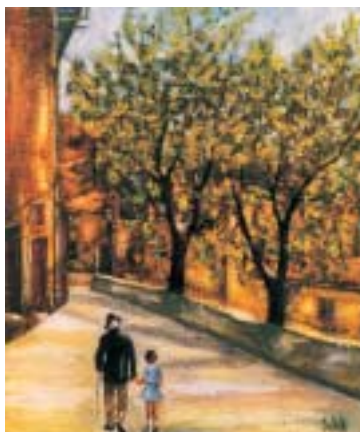
Ornella Vaccari



Mario Secondo Ugolini



Luciana Vassena



Baldassare Zanini



Romano Volpari

63^a Rassegna del mini-quadro e della piccola scultura

6-13 giugno 2004

RAVARINO (MO) - "FIERA DI SANT'ANTONIO"
"Oratorio di San Rocco"

Inaugurazione: Domenica 6 giugno, ore 11

patrocinio e collaborazione:

Comune di Ravarino - Provincia di Modena, Assessorato alla Cultura - Circolo degli Artisti di Modena - Bottega degli Artisti di Ravarino

il riso è vita



ANNO INTERNAZIONALE DEL RISO 2004

L'iniziativa di proclamare l'Anno Internazionale del Riso risale al 1999, quando l'International Rice Research Institute (IRRI), ente parte del Consultative Group on International Agricultural Research (CGIAR), mettendo in luce le crescenti preoccupazioni dei suoi membri riguardo alle numerose e serie questioni che si erano trovati a fronteggiare sulle attività connesse al riso, domandava ed otteneva dalla FAO la collaborazione per l'istituzione di tale celebrazione. La questione trovò concretizzazione durante la trentunesima sessione della Conferenza FAO, che, attraverso la risoluzione 2/2001 richiedeva all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di proclamare il 2004 Anno Internazionale del Riso. Tale proposta, presentata all'Assemblea Generale della delegazione delle Filippine e cosponsorizzata da altri 43 Stati, fu approvata durante la sua cinquantasettesima sessione con risoluzione n.162, tramite la quale si individua la FAO come principale istituzione cui è attribuito il compito di promuovere le attività, manifestazioni ed eventi previsti per il 2004, in collaborazione con l'UNDP e i centri CGIAR.

Durante le celebrazioni per l'apertura dell'Anno Internazionale del Riso, il Direttore Generale della FAO, Jacques Diouf, ha dichiarato che il riso è "simbolo di identità culturale e unità globale" e che l'Anno Internazionale, deve fungere da catalizzatore dei programmi nazionali sul riso messi in atto in tutto il mondo. Per questo, ha affermato, la FAO auspica di coinvolgere sia le comunità di agricoltori sia gli istituti di ricerca, impegnati nella mappatura del genoma del riso, nello sforzo di aumentare la produzione di riso in modo equo e sostenibile.

L'Anno Internazionale del Riso costituisce, per la comunità mondiale, un'opportunità per concentrare l'attenzione al perseguimento di uno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio: **eliminare la povertà estrema e la fame**. Esso rappresenta, inoltre, un momento importante per destare l'interesse globale sull'importanza di un'agricoltura rivolta alla sicurezza alimentare e al rispetto dell'ambiente.

Lo slogan portante dell'Anno Internazionale del Riso è **il riso è vita**. Esso racchiude la consapevolezza che il riso ed i suoi derivati sono fondamentali, direttamente ed indirettamente, alla sicurezza alimentare. Il riso rappresenta non soltanto un cereale destinato al consumo, ma si connota di aspetti economici, sociali e culturali.



IL RISO È VITA

NOTIZIE

Premio scientifico. Quale iniziativa dell'IYR, la FAO e l'IRRI bandiscono un concorso per i migliori articoli scientifici sull'agronomia e il miglioramento del riso. Le nominazioni dovranno pervenire entro il 30 giugno 2004.

Concorso di fotografia. La FAO invita i fotografi professionisti e amatoriali a partecipare a un Concorso mondiale sul tema del riso. La FAO offre tre premi per la migliore stampa, diapositiva e immagine digitale.

QUASI 3 MILIARDI DI PERSONE CONDIVIDONO LA CULTURA, LE TRADIZIONI E LE POTENZIALITÀ DEL RISO. NEI PIÙ REMOTI VILLAGGI DEL SUD-EST ASIATICO, I CONTADINI ANCORA DEFINISCONO UN CHICCO DI RISO COME UN "CHICCO D'ORO". NEL MODERNO GIAPPONE, LA GENTE VEDE IL RISO COME L'ESSENZA DELLA PROPRIA CULTURA. LUNGO IL FIUME SENEGAL NELL'AFRICA OCCIDENTALE I CONTADINI ACCOLGONO I LORO OSPITI CON SPECIALI PIATTI A BASE DI RISO.

OVUNQUE SIA COLTIVATO, IL RISO ENTRA NELLA VITA DELLA GENTE COME CIBO QUOTIDIANO, ENTRA NELLE FESTE RELIGIOSE E NEI RITI NUZIALI, NEI QUADRI E NELLE CANZONI. PERSINO NELLE NAZIONI "NUOVE" AL RISO, LA COLTIVAZIONE DI QUESTO PRODOTTO HA MODIFICATI I PAESAGGI, INTRODOTTI NUOVI PIATTI E HA FORNITO AI CONTADINI NUOVE FONTI DI REDDITO. IL RISO È DUNQUE UN ALIMENTO, MA È ANCHE DI PIÙ: È SOCIETÀ, CULTURA, POLITICA, ECONOMIA, BELLEZZA DEL PAESAGGIO E SENSO DI APPARTENENZA. IL RISO È VITA.

IL RISO IN ITALIA

Documenti risalenti al 1200 attestano le prime coltivazioni di riso in Italia. Oggi siamo il primo produttore europeo.

PER SAPERNE DI PIÙ: rice2004@fao.org



Adriano Boccaletti (1937-2002)

Nel mese di dicembre 2004 a conclusione dell'Anno Internazionale del riso il Centro Studi "L.A. Muratori" in collaborazione con il Circolo degli Artisti e la Compagnia dell'Arte di Modena, con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura di Provincia, Comune e Circoscrizione n. 1-Centro Storico di Modena, dedica una mostra omaggio al Maestro, pittore e scultore, Adriano Boccaletti, scomparso da alcuni anni, che con le sue opere ricordava le risaie e il lavoro delle mondine.

EVENTI
CONFERENZETEATRO
CORSIMUSICA
LIBRILA MOSTRA
INVENZIONI E MACCHINE

LEONARDO da VINCI

Grande successo per la mostra su Leonardo presso il Centro Sutti "L.a. Muratori".

I numeri:

- oltre 2000 visitatori
- 25 classi con ragazzi, insegnanti e genitori

LAMBERTO
FRANCHINI

Un'altro amico ci ha lasciato. Sostenitore appassionato di arti figurative. Ricercatore storico. Mecenate. Disponibile ad organizzare e a sollecitare iniziative di grande spessore culturale. Ciao Lamberto. Gli amici del Circolo degli Artisti di Modena

ABSTRACT (Terza Edizione)
Spilimbergo (PN) ARTE 2004

TAGLIAMENTO:
lungo il fiume tra pittura, sport e letteratura
dal 31 luglio al 31 agosto

PROMOTER:

Gruppo Giovani Pittori Spilimberghesi "F. Businello"
Associazione "Erasmus da Rotterdam" Spilimbergo (PN)
Spazio/Arte L'Aquila
Quadreria Museo CRAS Spilimbergo (PN)
Associazione "ACQUA" Pinzano al Tagliamento (PN)

INFO: 339 4877261 - 348 6909738

Segreteria Galleria d'Arte: La Torre Orientale - Spilimbergo (PN)

PROGRAMMA MOSTRE DI PITTURA:

C.R.O. Aviano (PN) - Alessio Papaiz, Bruno Barborini
Tramonti di Sotto (PN) - Sala consiliare: Lucio Del Pezzo
Spilimbergo (PN) - Banca di Credito Coop. San Giorgio e Meduno
Lino Dinetto, Piero Dorazio
Libreria Menini, Luca Alinari
Lenna Tuttoufficio, Giancarlo Caneva, Claudio Feruglio
Caffè Roma, Francesco Bisaro
Hotel President, Gian il Camponese
Mobili Soler, Giorgio Cappella
EuroFoto, Gianpaolo Ginoretti

Pinzano (PN) - Località Ampiano, Renzo Bortolussi, Elton Bottacin Godo
Cosa di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Cantina Furlan,

Emilio Morandi, Franca Monzoni,
Tommy Bonicelli, Gianmario Conti

Cavasso Nuovo (PN) - Sede Municipio,
Giancarlo Cazzaniga, Walter Valentini

Cordenons (PN) - Sede AISM, Cesare Serafino, Paolo Favaro
Vivaro (PN) - Gelindo dei Magredi, Angelo Toppazzini
Dignano (UD) - Sala del Comune, Sara Haffner, Guglielmo di Mauro
Passariano (UD) - Villa Manin sede Ass. Pro Loco del Friuli V.G.
Milena Bellomo, Emidio Di Carlo

Testimonianza critica: Sara Carmelos, Roberto Iacovissi.

Coordinamento manifestazioni: Cesare Serafino, Bruno Cinque.

Collaborazione CdA - Modena

Una nuova opera di *Gian il Camponese*, è stata esposta, dalla notte di Pasqua, nella chiesa di Sant'Agostino, Pantheon degli Estensi, a Modena. Si tratta di una Resurrezione dipinta dall'artista, modenese di adozione, sopra una tela di dimensioni considerevoli. L'opera, carica di simbologie, riflette la volontà da parte del Camponese di offrire innumerevoli spunti di riflessione su uno dei più grandi misteri della cristianità. Gesù, vestito di un panno bianco, è una figura che pare staccarsi dall'intera opera, quasi non ne facesse parte. Ha su di sé i segni della passione ed è sovrastato da una croce di luce, anello di congiunzione tra la terra ed il Cielo. il Salvatore, il cui volto esprime la fatica trionfante della lotta contro le forze del male, porta il labaro e con la mano destra abbozza un gesto benedicente e vittorioso al contempo. Ai piedi del Cristo, illuminati della luce che la sua figura sprigiona, giacciono due centurioni, simbolo di un'umanità inconsapevolmente coinvolta nel grande mistero della redenzione. Gli angeli, anch'essi testimoni della resurrezione, circondano il Salvatore ma la loro adorante e gioiosa presenza è appena percettibile, poiché le loro figure evanescenti si confondono nella roccia che circonda il sepolcro fino a farne parte. Dalla tomba scoperchiata di Gesù spunta una rosa, rossa come il sangue versato dal Figlio di Dio per salvare il Mondo. Particolare attenzione è stata rivolta dall'artista nella realizzazione della parte paesaggistica che è d'estremo interesse per la sua essenza descrittiva. Lo sfondo in tinte scure per dare maggiore risalto alla luminosità del Cristo, evoca le tappe fondamentali della vita di Gesù. Vi si scorgono in lontananza i Magi in viaggio verso Betlemme ed il Golgota su cui il Cristo è stato crocifisso. È un paesaggio orientale e nostrano al contempo, in cui, con un chiaro riferimento autobiografico, l'artista ha anche inserito elementi che sono propri dei luoghi che gli sono cari. È questo, un particolare su cui la mano dell'artista ha posto l'accento anche in altre sue opere di carattere religioso. Un'ultima cena che egli ha dipinto e ambientata nei suoi luoghi d'origine, nella sua casa, ed in una natività l'autore ha riprodotto la strada che porta al mulino di Campone. In questo modo l'artista ha ulteriormente interio-rizzato, facendo davvero propri, i principi della sua profonda fede religiosa.

Cristina Boschini



Centro Studi "L.A. Muratori" - Sala dei Capitelli

Sabato 22 maggio 2004 inaugurazione mostra "IL FOIONCO" di Nani Tedeschi. A seguire nella Sala delle Riunioni lo scrittore Giuseppe Pederiali terrà una conversazione sulle sue ultime pubblicazioni in particolare sul "Foionco - questo sconosciuto". In serata incontro conviviale con la partecipazione del Gruppo "Amarcord" presso il Ristorante "La Gola" per continuare a parlare del "Foionco" fra un brindisi e l'altro. Alcune notizie sul "Foionco" tratte dalle ricerche del Prof. Enio Viti intorno agli anni '80. "il Foionco" è un animale che ama la montagna... è essenzialmente un rapace dal becco relativamente lungo e dalle ali apparentemente possenti, ha il portamento di un re: un animale mezzo uccello e mezzo faina, con tre zampe... un animale dalle grandi capacità mimetiche... particolari apparati sensoriali (solo il maschio) gli permettono di percepire con qualche minuto di anticipo un evento sismico, per questo il tremolio gli permetterà l'atto di accoppiamento, quindi la riproduzione, senza fatica... la sua bevanda preferita è il vino, del quale è golosissimo, specialmente di "Lambrusco". Informazioni e partecipazione alla manifestazione: Tel. 059 214161.



"Amarcord"

**Il Circolo degli Artisti
collabora con Enti Pubblici e Privati
per la realizzazione di manifestazioni
artistiche e culturali.**

**Il programma di attività del CdA prevede:
corsi di pittura, scultura, ceramica,
disegno, grafica, cine/video/fotografia;
partecipazione a concorsi d'arte, foto-
grafia, poesia, letteratura, concerti;
incontri con artisti, critici; proiezione di
film e diapositive, video proiezioni. Di-
spone di laboratori e sale attrezzate per
mostre, corsi, convegni, assemblee,
conferenze.**

**Al CdA possono "associarsi" tutti coloro
che abbiano compiuto il 18° anno di
età in qualunque luogo dello Stato Ita-
liano risiedano, usufruendo di tutte le
agevolazioni riservate agli ASSOCIATI.**

INFORMA: Notiziario

OLD GALLERY



PER RICEVERE NOTIZIE
PER I TUOI INCONTRI
PER LE TUE MOSTRE
PER I TUOI CORSI

ISCRIVITI AL

CdA CIRCOLO
DEGLI ARTISTI

LA TUA ADESIONE
MIGLIORA IL CIRCOLO

I corsi del CENTRO STUDI "L.A. MURATORI" 2004-2005

Via Castel Maraldo 19/B - 41100 Modena - Tel. 059 214161

collaborazione: Circolo degli Artisti, Modena

patrocinio: Provincia di Modena - Assessorato alla Cultura * Comune di Modena - Assessorato alla Cultura e Circoscrizione N. 1 Centro Storico-

corso di disegno

Il corso di Disegno è impostato rigorosamente sullo studio dal vero per la costruzione della forma e la sua analisi attraverso l'impiego delle tecniche di chiaroscuro: MATITA, CONTE', CARBONCINO, PASTELLI. Dopo la fase iniziale di apprendimento delle conoscenze di base il "percorso" di ogni allievo sarà il più possibile individualizzato tenendo conto sia di precedenti esperienze che delle attitudini personali. Ogni partecipante sarà incoraggiato e guidato, nell'uso delle tecniche fondamentali, a ricercare un "suo" segno, un linguaggio espressivo personale che arrivi a caratterizzarne il lavoro.

corso di acquarello

... l'acqua che si fa colore e luce...

E' una delle tecniche più avvincenti a disposizione di chi si accosta alla pittura. Artisti di ogni tempo, da Durer a Tiepolo, da Cezanne a Nolde e Turner, ne hanno lasciato prove esemplari. L'acquarello si è rivelato un mezzo espressivo in grado di valorizzare le peculiarità personali più diverse. Saper vedere e saper interpretare, uniti all'esempio pratico ed alla sperimentazione diretta della teoria dei colori, sono i fattori essenziali, le linee guida a cui si ispira il corso per l'apprendimento di questa tecnica pittorica. Ad ogni lezione saranno fornite indicazioni operative per ottimizzare il disegno preparatorio del soggetto proposto.

corso di xilografia

Dall'intaglio tradizionale alla "nuova xilografia", dal contrasto del bianco e nero alle innumerevoli possibilità del colore, la ripresa con spirito moderno del più antico procedimento di incisione di una matrice per la stampa su carta. Dürer e Cranach, Vallotton e Kirchner vi saranno compagni in questa esperienza espressiva difficile ed affascinante nel corso della quale scoprirete infinite possibilità formali dell'incisione del legno, la sua anima e i suoi segreti.

corso di scultura in creta

Modellare la creta: il ventesimo secolo ha visto la scultura vagare da oggetto a presenza, da decorazione a vibrazione di vita, da statuaria a movimento, ad approcci ancora diversi e nuovi. Il corso si propone di avvicinarsi al vasto dominio della scultura con la tecnica del modellamento in creta. Ciascun partecipante avrà modo di avvicinarsi al mondo delle tre dimensioni grazie all'immediatezza di questa tecnica antica e tradizionale.

corso di fumetto

Gli incontri hanno lo scopo di stimolare le capacità di ogni partecipante. Nello svolgimento del corso si svilupperà un fumetto in base allo stile di ognuno. Storia del fumetto e personaggi principali. **Incontri con autori importanti.**

nuovo corso

Partirà nel mese di ottobre 2004 il corso: "Teoria del colore e aerografia" tenuto dal Maestro d'Arte Daniele Ravanetti. Il corso si articolerà in 12 lezioni di due ore ciascuna con cadenza settimanale. Lo scopo delle lezioni è di fornire ai partecipanti elementi teorici e pratici sulla percezione oggettiva e soggettiva dei colori e sulle relative applicazioni; il corso fornirà inoltre nozioni di aerografia di base per mettere in grado i partecipanti di realizzare autonomamente opere e decorazioni.

fatti e manufatti: corso di decorazione su ceramica e vetro

Le ARTI APPLICATE hanno da sempre accompagnato il cammino dell'uomo a tutte le latitudini, in ogni epoca vi si trovano le tracce più genuine di una ricerca estetica spesso orientata spontaneamente verso il quotidiano. I graffiti preistorici, la stupenda oggettistica della Grecia antica, la potente espressività ornamentale dei popoli dell'America pre-colombiana, le raffinate decorazioni arabe, ceramiche e vetri del Medioevo e del Rinascimento italiano fino al più vicino movimento dell'Arts and Crafts, sono solo alcune tappe del significativo itinerario della decorazione nella storia. La proposta è un percorso di ricerca personale; disponiamo oggi di tecniche semplici ed affidabili che permettono risultati sicuri ed immediati, adatte ad iniziare una esperienza espressiva che potrà essere un primo passo verso ulteriori approfondimenti personali sia tecnici che stilistici.

corso di figura dal vero

Corso avanzato. Ogni partecipante è sollecitato a individuare un campo di ricerca ed un linguaggio personale. I partecipanti saranno messi in condizione di acquisire e sviluppare un nuovo codice che consentirà loro di porsi di fronte alla pittura con spirito rinnovato. Poseranno modelli professionisti. Ausilio di videoimmagini.

corso di fotografia

La fotografia nacque nel 1839 ed ebbe da subito folgoranti sviluppi tecnici. Presto venne utilizzata con finalità artistiche, influenzando i movimenti di avanguardia del Novecento. Fotografare è disegnare con la luce. Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali per l'approccio alla fotografia; le lezioni prevedono una parte teorica e una parte pratica.

corso di storia dell'arte

Viaggio nella storia dell'arte europea quando lo studio della storia dell'Arte è finalizzato a capire e migliorare il nostro presente.

"Studio e Riflessione sull'origine dell'espressione artistica contemporanea" Dieci incontri settimanali di Storia dell'Arte europea, non semplicemente divulgata ma vista attraverso gli occhi di chi ha scelto l'Arte come professione: un impegno volto ad individuare ed a proporre un'Arte sempre più fruibile dai contenuti realmente "universali".

A fine corso: attestato di frequenza a tutti i partecipanti. Mostra degli elaborati per i partecipanti a materie artistiche.

Informazioni: 059 214161 - 335 533716